



225/2020

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Certificazione;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di S.I.GE.CO. 2014-2020";

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1 aprile 2020 e C(2020) 6170 del 07 settembre 2020;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante l'Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;



**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020";

**VISTA** la nota n. 2628 del 27 luglio 2016 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale, concernente la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020, presentato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che si pone in funzione complementare rispetto al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 al fine di integrare e rafforzare gli interventi in esso previsti per assicurare un maggiore impatto ed una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi;

**VISTO** il parere favorevole sul Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 agosto 2016;

**VISTA** la nota informativa allegata alla proposta, predisposta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione - cui compete il coordinamento dei Fondi SIE per quanto concerne la relativa programmazione - in cui vengono illustrati l'impostazione, l'articolazione e i principali contenuti del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari ad euro 206.012.120,55;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 11 del 4 aprile 2019 con la quale è stato modificato il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 (Delibera CIPE 46/2016) con incremento della dotazione finanziaria pari ad euro 33.992.000,00;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 273 del 22 gennaio 2020, con il quale il Dr. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il relativo contratto individuale;



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** che all’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane” sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d’azione coesione;

**VISTO** che l’Ufficio 3 di staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 74 del 15 aprile 2019 col quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l’incarico di funzione dirigenziale dell’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell’11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell’Agenzia per la coesione territoriale, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane”, successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

**VISTA** la disposizione prot AICT n. 5405 del 30 aprile 2020 inerente all’organizzazione dell’Ufficio 4 di staff “*Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane*”;

**VISTA** la determina n. 239/2016 del Direttore generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale che designa formalmente le strutture responsabili per l’attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare del PON Città Metropolitane 2014-2020 negli Uffici che risultano già responsabili per le medesime funzioni per il PON Città Metropolitane 2014-2020 (rispettivamente Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane”, Ufficio 1 dell’Area Programmi e Procedure “Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa” e Ufficio 7 dell’Area Programmi e Procedure “Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello”), coerentemente con le competenze assegnate ai medesimi Uffici con il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** che nell’Ambito prioritario II - “Progetti Pilota”, Obiettivo specifico II.1, azione II.1.1 del POC “Città Metropolitane” 2014-2020, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati all’implementazione del modello “Smart City”, come pure azioni di sistema, progetti pilota e/o innovativi finalizzati a favorire la coesione e lo sviluppo delle Autorità Urbane sia al loro interno, sia in veste di attori della rete nazionale delle Città Metropolitane;



**PRESO ATTO** dei fabbisogni di intervento e delle soluzioni progettuali descritte nella Scheda Progetto POC\_AdG\_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma";

**VISTO** l'appunto del 1 dicembre 2020 con cui l'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 specifica la propria progettualità e richiesta di fabbisogno per l'attivazione di una procedura di fornitura di sviluppo software connessa alle attività di sviluppo del progetto "Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud" e ritiene opportuno, qualora nulla osti da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, avviare le procedure per acquisire sul mercato un servizio specialistico di "Fornitura di consulenza per lo sviluppo di software e soluzioni" per il progetto POC\_AdG\_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma" in quanto pienamente coerente con gli obiettivi del Programma;

**RICHIAMATO** il "Documento preliminare di progetto" predisposto dall'Autorità di gestione del PON Città Metropolitane, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della espletanda procedura di gara;

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria per la realizzazione della predetta operazione è rinvenuta a valere sulle Azioni II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – "Progetti pilota" dell'Ambito II del POC Città Metropolitane 2014-2020;

**RITENUTO** che alla luce delle informazioni fornite a evidenza dell'efficacia delle soluzioni progettuali proposte in relazione ai fabbisogni d'intervento e delle pertinenti modalità di attuazione previste, così come indicate all'interno della Scheda Progetto, l'operazione è coerente con il Programma e con le vigenti normative applicabili in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Progetto POC\_AdG\_II.1.1.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma" di cui alla Scheda progetto POC\_AdG\_II.1.1.a approvato con provvedimento dell'Autorità di Gestione n. 4990 del 20 aprile 2020, a cui è stato attribuito il CUP E81G20000000001;

**CONSIDERATO** che da parte dello scrivente Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all'avvio della procedura di cui trattasi;

**VISTO** il D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, che dispone all'art. 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;

**VISTA** la deliberazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che "esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante";

**CONSIDERATO** pertanto che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00;

**VERIFICATO** che i suddetti servizi non possono essere realizzati esclusivamente da personale interno dell'Agenzia ma richiedono l'attivazione di risorse attraverso strumenti di acquisto e/o strumenti di negoziazione, nel rispetto delle soglie comunitarie e delle procedure enunciate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è demandata la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, la cura delle attività negoziali ed i relativi adempimenti normativi ed amministrativi connessi alla gestione degli acquisti dell'Agenzia ed a quelli connessi



all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi e dei Programmi Complementari a titolarità;

**CONSIDERATO** che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di €. 577.700,00 (cinquecentosettantasettemilasettecento/00) al netto dell'IVA e che la durata del servizio dovrà essere di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

**RILEVATO** in particolare che il valore dell'importo da porre a base d'asta è stata valutato e definito dalla Autorità di gestione del POC Città Metropolitane 2014 - 2020, la quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva, secondo quanto dichiarato nel "Documento preliminare di progetto" nel quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

**PRESO ATTO CHE** Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013;

**VERIFICATO CHE** Consip ha aggiudicato il Lotto 3 – Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)" stipulando in data 31 marzo 2017, un Contratto Quadro con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almaxwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. con scadenza a 60 mesi dalla data di sottoscrizione per un importo di 400.000.000,00 Euro;

**VERIFICATO CHE** Consip ha aggiudicato il Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)" stipulando in data 4 agosto 2017, un Contratto Quadro con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almaxwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. con scadenza a 60 mesi dalla data di sottoscrizione per un importo di 450.000.000,00 Euro;

**CONSIDERATO** che sono stati pertanto individuati i Contratti Quadro SPC Cloud lotto 3 e 4 per i servizi di "Fornitura di consulenza per lo sviluppo di software e soluzioni connesse";

**VERIFICATA** la disponibilità dei prodotti di cui all'allegata nota fabbisogno a valere sulle Convenzioni Consip SPC Cloud Lotto 3 e Lotto 4;

**VISTO** il Contratto Quadro stipulato il 31 marzo 2017 tra CONSIP S.p.A. e il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almaxwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. relativa al Lotto 3 – Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403);

**VISTO** il Contratto Quadro stipulato il 4 agosto 2017 tra CONSIP S.p.A. e il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almaviva S.p.A., Almaxwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. relativa al Lotto 4 – Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)";

**CONSIDERATO** che per attivare le procedure finalizzate all'acquisizione dei servizi messi a disposizione dalla Convenzione stipulata da Consip S.p.a. di cui al Lotto 3 e Lotto 4 è necessario formalizzare con apposita determina a contrarre la volontà di questa Amministrazione di avvalersi mediante affidamento diretto in adesione alla medesima Convenzione;



**CONSIDERATO** che l'intervento risulta compatibile con l'Ambito prioritario II - "Progetti Pilota", Obiettivo specifico II.1, azione II.1.1 del POC "Città Metropolitane" 2014-2020;

**RITENUTA** più idonea, quindi, per la tipologia del servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta di aderire ai Contratti Quadro SPC Cloud lotto 3 e 4;

**RITENUTO** pertanto di acquisire tramite la Convenzione stipulata da Consip S.p.a. sopra citata i servizi di consulenza informatica e soluzioni connesse avviando la procedura prevista da Consip S.p.a. tramite "Richiesta preliminare di fornitura" sul Sistema acquisti in rete della P.A. di Consip S.p.a., da operarsi da parte di questa Amministrazione a cura del Punto Ordinante previsto;

**RITENUTO** di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 il dott. Giorgio Martini, dirigente dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale - "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane";

**VISTO** l'allegato al presente atto (Documento preliminare di Progetto) che ne forma parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo;

per i suddetti motivi

#### **DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e descritto nella nota dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale,;
3. di approvare, in osservanza all'art.23 commi 14 e 15 del D. Lgs 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" relativo alle specifiche della fornitura di consulenza per lo sviluppo di software connesso alle attività del progetto "**Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud**";
4. di demandare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al Dirigente dell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi ed acquisti", in qualità di stazione appaltante, di procedere tramite la Convenzione di cui ai Contratti Quadro SPC Cloud **Lotto 3** – Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)" e **Lotto 4** - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)";
5. di procedere, per quanto premesso, tramite l'emissione dell'Ordine diretto di acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla Convenzione in questione;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50.2016, il Responsabile unico del procedimento Dott. Giorgio Martini;
7. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale - "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane" l'ufficio preposto alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
8. di stimare per l'esecuzione del servizio, al fine di procedere mediante ordinativo di fornitura, l'importo pari ad €. 577.700,00 (cinquecentosettantasettemilasettecento/00) oltre IVA, senza



previsione di oneri per la sicurezza in quanto servizi di natura intellettuale, a valere sulla Azione II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – “Progetti pilota” - Linea di Azione "Interventi per l'implementazione del modello Smart City” - CUP E81G2000000001;

9. che la durata del servizio di cui trattasi sarà di 18 mesi a far data dalla data di sottoscrizione del contratto;
10. di autorizzare sin da ora il RUP all'acquisizione del CIG - anche per il tramite dell'Ufficio 3 di Staff - nonché a porre in essere ogni adempimento, incluso la richiesta preliminare di fornitura da formalizzare mediante Ordine diretto di acquisto, la definizione del Piano dettagliato delle Attività ed il Piano di intervento, ivi inclusa la richiesta di polizza fideiussoria, per la definizione dell'Ordinativo di fornitura;
11. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nonché di ogni successivo atto approvativo sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La presente determina verrà notificata, a cura della segreteria, all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” dell'Agenzia per la coesione territoriale ed all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane.

Roma, li 03 DIC, 2020

Il Direttore Generale  
Dott. Massimo Sabatini



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

**AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE**

*c.a. del Direttore Generale*

*Dott. Massimo Sabatini*

**OGGETTO: Progetto POC\_AdG\_II.I.I.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud – Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodotti con il programma" – Fornitura di consulenza per lo sviluppo di software e soluzioni connesse alle attività di cui all' Azione II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – "Progetti pilota" - Linea di Azione "Interventi per l'implementazione del modello Smart City" del POC Città Metropolitane 2014-2020. CUP E81G2000000001**

### **Nota fabbisogno**

Coerentemente con quanto previsto dall'Azione II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – "Progetti pilota" - Linea di Azione "Interventi per l'implementazione del modello Smart City" del POC Città Metropolitane 2014-2020 ed in particolare alle attività relative alla implementazione di un ecosistema che può rendere disponibili gli open data, i prodotti da mettere a riuso, le app da scaricare su dispositivi mobile, le API già allineate al nuovo modello Agid, la scrivente Autorità di Gestione intende acquisire una fornitura di consulenza per lo sviluppo di soluzioni e software.

Il progetto in ambito ha come obiettivo principale quello di costruire una piattaforma che favorisca l'interoperabilità tra servizi di differenti amministrazioni, al fine di uniformare e rendere maggiormente fruibile quanto già disponibile a livello locale delle città metropolitane del POC, aggiungendo valore in termini di contenuti, visibilità e processi.

La procedura di selezione della società fornitrice di consulenza software nello sviluppo di sistemi di interoperabilità e open data (Lotto 3) e di web application (Lotto 4) è stata effettuata da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013

Consip ha aggiudicato infatti il Lotto 3 – Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)" stipulando in data 31 marzo 2017, un Contratto Quadro con il RTI Aggiudicatario, composto

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 – fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare







## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

dalle aziende Almviva S.p.A., Almwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. con scadenza a 60 mesi dalla data di sottoscrizione per un importo di 400.000.000,00 Euro

Inoltre Consip ha aggiudicato il Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)" stipulando in data 4 agosto 2017, un Contratto Quadro con il RTI Aggiudicatario, composto dalle aziende Almviva S.p.A., Almwave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. con scadenza a 60 mesi dalla data di sottoscrizione per un importo di 450.000.000,00 Euro

Sarà richiesto al fornitore lo sviluppo di una **piattaforma di Resource Management** che favorisca e garantisca l'interoperabilità via API di sistemi e sottosistemi e la condivisione di risorse (dati e applicazioni). La centralità di questo strumento nella realizzazione dell'Ecosistema complessivo rende necessaria una forte flessibilità e robustezza degli strumenti utilizzati per la realizzazione della Dorsale di API, per questo motivo, l'Amministrazione intende adottare un modello di Resource Management multi-platform che consenta di realizzare un modello di governo delle risorse, sfruttando le potenzialità delle tecnologie open source. In particolare, l'Amministrazione ha individuato i seguenti strumenti per il pieno raggiungimento dell'obiettivo:

- **API Manager:** soluzione in grado di pubblicare API di terze parti in un unico punto. Ne gestisce e media l'accesso e garantisce, in caso di richieste, autenticazione e autorizzazione.
- **Open data server:** sistema di gestione dei dati che rende accessibili i datasets open data, fornendo strumenti per semplificare la pubblicazione, la condivisione, la ricerca e l'utilizzo degli stessi.
- **CMS:** content management system per la redazione dei contenuti del portale esposto verso gli utenti.
- **GIT SCM:** repository per i codici sorgenti delle applicazioni esposte tramite il portale. Ne consente il versionamento e la gestione del ciclo di vita, compresi strumenti di "issue tracking" e dev-ops.

Inoltre, al fine di promuovere l'interoperabilità e l'efficienza dei servizi esposti dalle amministrazioni locali, si manifesta la necessità di avere un **portale** unico in cui concentrare l'offerta di risorse digitali.

Tale portale dovrà rispettare i requisiti di accessibilità e usabilità stabiliti dalle norme vigenti. Dovrà inoltre garantire una corretta "profilazione" e quindi, sicurezza, degli utenti partecipanti ai processi di redazione, fornitura e utilizzo dei contenuti e servizi.

L'Amministrazione richiede inoltre che venga sviluppata un'app mobile nativa che possa erogare un subset delle funzionalità del portale unico agli utilizzatori.

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare





# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

L'Amministrazione è interessata alla creazione di un Modello di Governance della Dorsale di servizi che consenta di definire le politiche di pubblicazione delle Risorse attraverso un workflow approvativo, nonché la predisposizione di una piattaforma di "Store" che consenta di gestire il processo di pubblicazione.

Un'esemplificazione del modello a livello tecnologico è rappresentata dalla figura seguente.

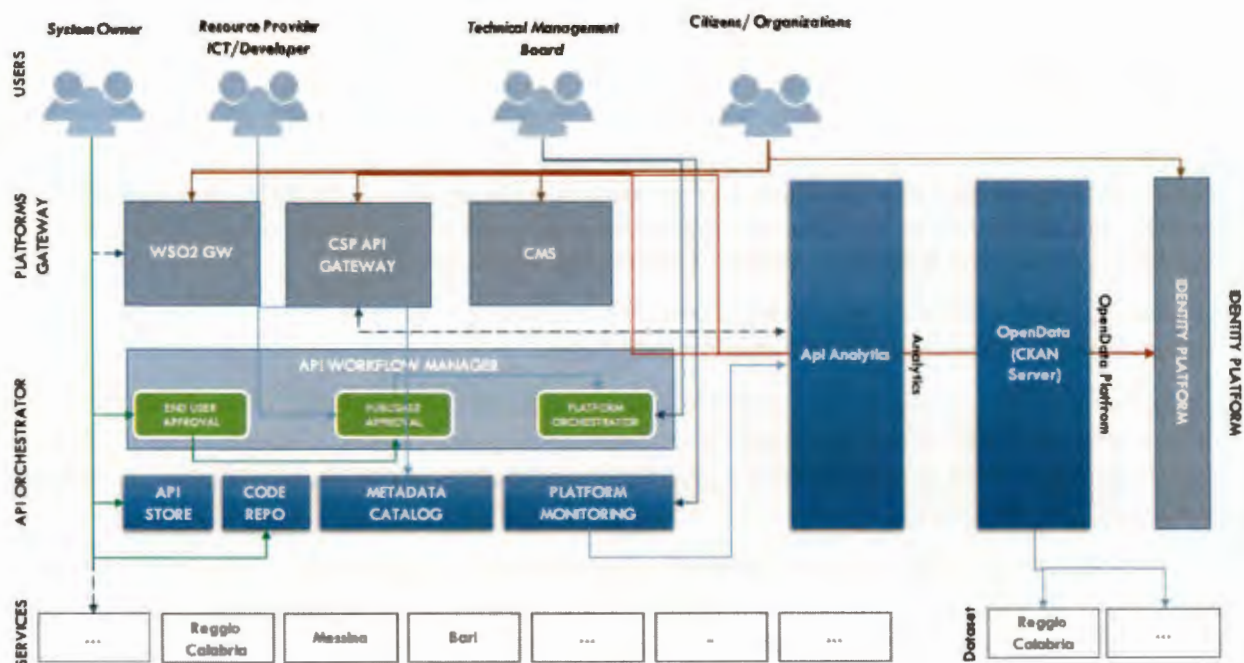


Figura 1 Modello Ecosistema

Il modello andrà orientato alla governance generale di tutto il nuovo ambiente che, dal punto di vista tecnologico, dovrà comprendere tra le altre:

- unico Resource Store, con "processo e standard" per fruizione di API dell'ecosistema: tipo di user, tipo di dato e tipo di utilizzo consentito per l'utilizzo delle risorse di interesse. L'abilitazione per l'end user sul modulo di Resource Store è consentita previo accreditamento dello stesso che dovrà garantire il rispetto delle Linee Guida pubblicate dall'Amministrazione per il corretto utilizzo dei servizi esposti in piattaforma;
- portale unico per gli sviluppatori, che consenta il processo di pubblicazione di nuove risorse interne ed esterne. L'abilitazione dell'utente interno ed esterno sul Developer Portal sarà consentita previo

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare





## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

accreditamento dello stesso che dovrà garantire il rispetto delle Linee Guida pubblicate dall'Amministrazione per la corretta pubblicazione dei servizi esposti in piattaforma;

- **orchestratore multi-platform:** rappresenta il punto di governo della piattaforma, consentendo ad utenti autorizzati, l'analisi e la valutazione delle richieste di accreditamento presenti sulla piattaforma al fine di validare e selezionare, sulla base di metriche e parametri definiti dall'Amministrazione (verifica standard, SLA, etc...) la piattaforma target dove attestare il servizio.
- **unica piattaforma di monitoraggio,** utilizzata per controllare l'andamento dei servizi in piattaforma, il consumo delle API, il rispetto degli SLA (ove previsto), fornendo uno strumento puntuale di monitoring e alerting finalizzato alla garanzia dei livelli di servizio in piattaforma.

Il grado di automatismo e la definizione dei componenti architettonici necessari per la realizzazione del workflow di gestione dell'accREDITAMENTO in piattaforma dovranno essere oggetto di una prima analisi, così come richiesto per la definizione del modello di governance dell'Ecosistema.

L'Amministrazione richiede inoltre la definizione di linee guida per lo sviluppo, l'integrazione e l'utilizzo di API nel contesto delle piattaforme tecnologiche identificate.

Tale definizione deve essere mirata a garantire erogazione di servizi e relativi dati connessi, sotto forma di API, partendo dalla definizione degli obiettivi strategici dell'amministrazione, quali l'efficacia e la fruibilità dei servizi erogati, efficienza nella gestione operativa, la collaborazione con strutture interne all'Agenzia di Coesione e con Partner terzi.

Dal punto di vista dei fruitori delle API, dovranno essere definite le linee guida per ricercare ed identificare API esistenti, accedere a tali API, monitorarne gli SLA e attraverso soluzioni di Analytics andranno finalizzate alla produzione di dataset informativi che dovranno essere pubblicati sul portale informativo.

Dal punto di vista dell'Amministrazione che si farà carico di rendere disponibili tali API (le città metropolitane) proprie o di enti terzi, dovranno essere definite le modalità per documentare e descrivere le API in modo appropriato, per garantirne omogeneità in termini di sintassi rispetto alle attuali best practices, definire il processo ed il workflow di approvazione per la loro esposizione e pubblicazione, nonché le linee guida per implementarle nei sistemi di backend, anche nell'ottica di un ciclo di vita che prevede il versioning delle API stesse.

Tali linee guida dovranno includere la metodologia per prendere decisioni in merito quali API selezionare per l'esposizione sulla piattaforma di API Management, che tenga in considerazione la loro specificità, la possibilità di ri-utilizzo, gli eventuali layer applicativi interessati al loro consumo (fruizione di API server-to-server vs GUI-to-server).

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare





## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Tutte le suddette valutazioni dovranno tenere in considerazione i requisiti funzionali e non funzionali di dettaglio che potranno emergere e che dovranno essere raccolti e raffinati in fase progettuale. In particolare, sarà necessario analizzare i modelli di federazione di API per soluzioni su domini eterogenei quali, a titolo di esempio, i servizi esposti dalle realtà locali.

È richiesto al RTI il necessario supporto alla gestione e manutenzione della piattaforma di API, il suo tuning ed in generale il consolidamento di tutto l'ambiente per la gestione di API e del modello di utilizzo della piattaforma stessa.

L'Amministrazione richiede inoltre:

- che venga sviluppata un'app mobile nativa che possa erogare un subset delle funzionalità del portale unico agli utilizzatori;
- che vengano effettuati i lavori di alimentazione dei sistemi sviluppati con i dati, API, applicazioni ed informazioni prodotte con i progetti di cui all'Asse 1 del Pon Città Metropolitane, tutti tradotti anche in lingua inglese.

Tutti i framework o tool utilizzati dovranno essere "open source".

L'applicazione dovrà essere progettata per poter essere ospitata su un'infrastruttura "cloud oriented". Ove possibile, è richiesto di utilizzare servizi erogati direttamente dal cloud provider al fine di limitare le attività di gestione e avere costi proporzionati all'effettivo utilizzo della piattaforma.

Ogni componente dovrà essere progettato e sviluppato secondo i principi del "security-by-design" per garantire la sicurezza dei dati, la validazione degli input e l'accesso profilato secondo specifici ruoli.

L'Amministrazione richiede al RTI un periodo di formazione per delle persone chiave selezionate e che avranno poi a loro volta il compito di diffondere la conoscenza e gli skill acquisiti.

L'amministrazione intende dotarsi ed avvalersi dei servizi previsti dalla Convenzione Consip SPC per 18 mesi.

A tal fine si chiede che vengano attivate le necessarie procedure di affidamento per l'acquisizione dei servizi richiesti, specificando che i dettagli delle caratteristiche tecniche sono definite all'interno del "Piano dei fabbisogni" da allegare alla procedura di acquisto.

Per tale fornitura in oggetto si stima un importo massimo pari ad €. 577.700,00 (cinquecentosettantasettemilasettecento/00) oltre IVA.

Il costo della fornitura è a valere sul budget attività del POC Città Metropolitane 2014-2020 Azioni II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 – "Progetti pilota" dell'Ambito II del POC Città Metropolitane 2014-2020 e deve

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 – fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare





## Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

pertanto essere oggetto di rendicontazione, rispondendo agli adempimenti in materia di riconoscimento delle spese da parte dell'Unione Europea.

Le quantificazioni dei fabbisogni sono identificate nella tabella seguente:

Numero soggetti	Costo giornaliero	Numero giornate	Totale netto IVA	Attività
3	200	175	105.000,00 €	Consulente senior - sviluppo
5	170	200	170.000,00 €	Consulente junior - sviluppo
3	170	170	86.700,00 €	Alimentazione del sistema
			80.000,00	Strumenti, attrezzature e manutenzione, il cui costo sarà definito dopo la redazione del Progetto dei Fabbisogni da parte del fornitore, sulla base delle esigenze evidenziate
4	170	200	136.000,00 €	Servizi (grafica, traduzione, produzione video), produzione documentazione e attività di formazione
		<b>TOTALE</b>	<b>577.700,00 €</b>	

Roma, 1/12/2020

L'Autorità di Gestione

Dott. Giorgio Martini



MARTINI GIORGIO  
AGENZIA PER LA  
COESIONE  
TERRITORIALE  
DIRIGENTE  
01.12.2020 13:58:58  
UTC

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)

Programma Operativo  
Complementare





# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

## DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTO

(art. 23 comma 15 del D.lgs 50/2016)

**Progeo POC\_AdG\_II.I.I.a "Costruzione di un Ecosistema digitale delle Città Metropolitane del Sud - Esporre le soluzioni e far comunicare dati, programmi e servizi prodoi con il programma" Azione II.1.1 dell'Obieivo specifico II.1 - "Progei pilota" - Linea di Azione "Interventi per l'implementazione del modello Smart City" del POC Città Metropolitane 2014-2020. CUP E81G20000000001**

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) entrato in vigore il 19 aprile 2016.

In particolare, per rispondere al dettato dell'art. 23 comma 15 del citato decreto legislativo che ad ogni buon modo si riporta "Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.", si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

dr. Giorgio Martini  
Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 42086946  
email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)



# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Le città metropolitane stanno sviluppando una notevole mole di progetti con i fondi del PON e del POC Metro dando vita ad un ecosistema che può rendere disponibili gli open data, i prodotti da mettere a riuso, le app da scaricare su dispositivi mobile, le API già allineate al nuovo modello di interoperabilità e che, in previsione della creazione del Catalogo Nazionale, possono già essere rese disponibili.

Il progetto intende quindi rappresentare una attività di coordinamento di questi progetti, che sono tra i componenti fondamentali del sistema operativo informativo del Paese e che renderanno i servizi pubblici per i cittadini accessibili nel modo più semplice possibile, tramite dispositivi mobili (approccio "mobile first"), con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite.

Tale ecosistema sarà un **marketplace di riferimento nazionale per le città metropolitane** quale luogo di esposizione di soluzioni da riutilizzare e valorizzare, nonché punto di accesso nazionale per le imprese che volessero utilizzare dati e applicazioni per creare nuovi servizi e nuove opportunità.

Obiettivo finale sarà quindi la produzione di una nuova **INTERFACCIA DELL'ECOSISTEMA METROPOLITANO** all'interno della quale le singole amministrazioni collaborano e:

- 1) Rendono disponibili dati e API in maniera libera e aperta
- 2) Rendono disponibili app per dispositivi mobile realizzati con i fondi del Pon e POC Metro
- 3) Rendono disponibili tutti i prodotti Open Source realizzati in aderenza con quanto previsto sulla circolare Agid relativa alle "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", redatte da un gruppo di lavoro costituito da componenti dell'AgID e del Team per la Trasformazione Digitale in attuazione di quanto previsto dagli articoli 68 "Analisi comparativa delle soluzioni" e 69 "Riuso delle soluzioni e standard aperti" del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Per fare ciò, nel rispetto delle norme di privacy e nella piena sicurezza tecnologica, il progetto avrà come elemento centrale la costruzione di una piattaforma che favorisca l'interoperabilità tra servizi di differenti amministrazioni, al fine di uniformare e rendere maggiormente fruibile quanto già disponibile a livello locale delle città metropolitane del POC, aggiungendo valore in termini di contenuti, visibilità e processi.

dr. Giorgio Martini

Ufficio IV di Staff - Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma

tel. +39 06 96517723 - fax +39 06 4208 6946

email [giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it](mailto:giorgio.martini@agenziacoesione.gov.it)



# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Sarà richiesto quindi lo sviluppo di un portale accessibile a differenti profili di utenza che consenta di gestire il ciclo di vita dei contenuti (CMS) e che offra un'interfaccia dinamica e moderna per la fruizione degli stessi. Il portale oggetto della fornitura dovrà rispettare i requisiti di accessibilità e usabilità stabilite dalle norme vigenti. Dovrà inoltre garantire una corretta "profilazione" e quindi, sicurezza, degli utenti partecipanti ai processi di redazione, fornitura e utilizzo dei contenuti e servizi e consentirà di gestire le seguenti tipologie di risorse:

- **API:** servizi esposti sotto-forma di interfacce REST/JSON e corredati dei relativi descrittori rispettanti lo standard più recente Open API;
- **Open data:** set di dati eterogenei esposti secondo l'omonimo standard corredati da metadati descrittivi e utili ai fini della ricerca e selezione;
- **Application:** applicazioni software complete, sviluppate secondo i dettami delle linee guida open source, il cui codice sorgente venga reso disponibile su un repository (GIT) comune e che consenta a chi potrà accedervi, di scaricarlo, aprire segnalazione ed effettuare eventualmente "fork" del repository per modificare o aggiungere funzionalità.

E' inoltre necessario:

- che venga sviluppata un'app mobile nativa che possa erogare un subset delle funzionalità del portale unico agli utilizzatori
- che vengano effettuati i lavori di alimentazione dei sistemi sviluppati con i dati, API, applicazioni ed informazioni prodotte con i progetti di cui all'Asse 1 del Pon e Poc Città Metropolitane, tutti tradotti anche il lingua inglese.

Tutti i framework o tool utilizzati dovranno essere "open source".

Le fasi che caratterizzeranno la realizzazione sono le seguenti:

## Definizione e analisi

Attività di definizione delle direttrici per la realizzazione della soluzione, con recepimento dei requisiti, analisi organizzativa ed analisi tecnologica

## Disegno e progettazione

Attività di individuazione dei contenuti, loro organizzazione e definizione del modello di navigazione e modello grafico. Realizzazione di un primo prototipo





# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

con individuazione delle soluzioni relative alla definizione dei servizi, dell'architettura applicativa, della multicanalità e dei profili di accesso

## Realizzazione

Attività a valle della progettazione, che parte dall'approccio prototipale ed in maniera iterativa implementa le strutture dei contenuti, anche attraverso la personalizzazione degli strumenti di gestione.

## Test e collaudo

Attività di predisposizione di un ambiente di test con svolgimento di tutte le verifiche preliminari alla messa online del sistema.

## Disseminazione e comunicazione

Azioni di disseminazione e comunicazione volte a promuovere la conoscenza dell'ecosistema e l'utilizzo dei suoi servizi presso la comunità pubblica e verso il mondo di imprese, professionisti, start up e giovani sviluppatori che dall'ecosistema potranno far nascere iniziative imprenditoriali.

In seguito all'intervento sarà disponibile un Servizio di esposizione di API, di esposizione di Dati Aperti e di esposizione di Prodotti Open Source, con sistema di community integrato.

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante". Ne consegue che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi, nonché per le forniture di beni ed i servizi di grafica, etc., non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (successivamente "Codice") allorché ritenuti necessari, da parte



# Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPLEMENTARE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

dell'impresa individuata quale affidataria, occorrerà indicare gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il costo della fornitura sarà a valere sul budget attività del POC Città Metropolitane 2014-2020 Azioni II.1.1 dell'Obiettivo specifico II.1 - "Progetti pilota" dell'Ambito II del POC Città Metropolitane 2014-2020. Le quantificazioni dei fabbisogni relativi all'implementazione dei sistemi sono identificati nella tabella seguente.

Il dettaglio dei costi è stato predisposto utilizzando prezzi medi previsti nel listino del fornitore, desunti tra le diverse tipologie di figure professionali che lo stesso ha previsto nell'ambito del Contratto Quadro che si è aggiudicato.

Numero soggei	Costo giornaliero	Numero giornate	Totale neo IVA	Aività
3	200	175	105.000,00 €	Consulente senior - sviluppo
5	170	200	170.000,00 €	Consulente junior - sviluppo
3	170	170	86.700,00 €	Alimentazione del sistema
			80.000,00	Strumenti, attrezzature e manutenzione, il cui costo sarà definito dopo la redazione del Progeo dei Fabbisogni da parte del fornitore, sulla base delle esigenze evidenziate
4	170	200	136.000,00 €	Servizi (grafica, traduzione, produzione video), produzione documentazione e aività di formazione
		<b>TOTALE</b>	<b>577.700,00 €</b>	